



In linea di massima le e gli eredi acquistano la successione con la morte della persona defunta (art. 560 CC). Il termine di tre mesi per dichiarare la rinuncia all'eredità decorre dal momento in cui vengono a conoscenza della morte della persona defunta e del loro diritto di successione.

Persona richiedente

(erede, esecutore testamentario, ecc.)

(Nome, cognome)

(Indirizzo)

(Data di nascita)

(Luogo di attinenza¹)

(Numero di telefono)

(Indirizzo e-mail)

(Grado di parentela con la persona defunta)

Dati personali della/del de cuius

(Nome, cognome)

(Nome prima del matrimonio)

(Ultimo luogo di domicilio)

(Luogo di attinenza¹)

(Data di nascita)

(Data e luogo del decesso)

(Stato civile)

Numero desiderato di certificati ereditari:

Esiste un testamento o un contratto successorio?

sì

no

ignoto

(Se non sono ancora stati pubblicati, occorre allegare l'originale del testamento o del contratto successorio)

Indicazione: se alla morte della persona defunta si rinviene un testamento o un contratto successorio, il documento deve essere consegnato immediatamente al tribunale, anche se è considerato nullo. Chi ha ricevuto un testamento o un contratto successorio in custodia o l'ha trovato tra le cose della persona defunta, risponde personalmente dell'adempimento di questo obbligo (art. 556 CC). Il rilascio del certificato ereditario presuppone la pubblicazione del testamento.

In passato è già stato rilasciato un certificato ereditario per la medesima persona defunta?

sì

no

È stato istituito un esecutore testamentario, un amministratore dell'eredità o un rappresentante degli eredi e se sì, chi?

Una o un erede è continuamente assente senza rappresentante o di ignota dimora?

→ si prega di osservare quanto riportato sul retro

¹ Per cittadine/i straniere/i: nazionalità e luogo di nascita.

Entrano in considerazione in qualità di eredi legittimi:

1. La o il coniuge (art. 462 CC)
2. I parenti consanguinei più prossimi in base alle stirpi² (art. 457 segg. CC) sono:

1^a stirpe: figli, nipoti, pronipoti, ecc.

2^a stirpe: madre e padre, fratelli e sorelle, nipoti ecc.

3^a stirpe: avi, zia/zio, cugina/cugino ecc

Cognome Nome	Data di nascita	Luogo di attinenza / Cantone	Rapporto di parentela	Indirizzo

Una erede è soggetta / un erede è soggetto a una **curatela generale** (art. 398 CC, ex tutela)? Chi?

Luogo, data

Firma

Allegati

Copia di un documento d'identità ufficiale (indispensabile)

Certificato attuale relativo allo stato di famiglia registrato

(se disponibile)

Atto di morte (per cittadine/i straniere/i)

Testamento del

Contratto successorio del

Nota

Il rilascio di un certificato ereditario è soggetto a una tassa (art. 7 n. 7 e art. 2 dell'ordinanza sulle tasse concernenti la salvaguardia della successione, l'esecuzione dell'inventario e l'intervento delle autorità nella divisione dell'eredità, CSC 219.300). In conformità alla disposizione di legge (art. 567 cpv. 1 CC) richiamiamo l'attenzione delle e degli eredi sul fatto che il certificato ereditario può essere rilasciato solo **una volta decorso il termine di 3 mesi** da quando si ha conoscenza del decesso o del testamento. Per abbreviare questo termine le e gli eredi possono consegnare al tribunale regionale una **dichiarazione scritta di tutte le eredi e di tutti gli eredi** con la quale accettano l'eredità senza condizioni né ³riserve (cfr. modulo separato «Dichiarazione di accettazione di un'eredità»)

² I parenti della prima stirpe sono considerati i parenti consanguinei più prossimi. Se esistono parenti di questo tipo, il diritto di successione dei parenti della seconda e della terza stirpe viene meno, dato che la stirpe più prossima esclude quella più lontana dal diritto di successione. Se il defunto non lascia discendenti, l'eredità si devolve ai parenti della stirpe dei genitori. Se un genitore è defunto, i fratelli e le sorelle del defunto succedono al genitore defunto. Se entrambi i genitori sono defunti senza lasciare altri discendenti, la successione è devoluta alla terza stirpe.